



## Malala

**titolo originale:** He named me Malala

**genere:** documentario

**origine:** Usa 2015

**regia:** Davis Guggenheim

**durata:** 93'

**temi:** identità, diversità culture, religioni, Islam, intolleranza, dialogo, resistenza, relazione genitori-figli, potenziale umano, istruzione, testimoni del nostro tempo.

**consigliato da** 13 anni

*Quando ero piccola, tanti mi dicevano:  
'Cambiati questo nome, Malala! E' brutto, significa triste'.  
Ma mio padre diceva sempre:  
'No, ha un altro significato. Significa coraggio'*

Birmingham 2015. Dopo l'attentato talebano al pulmino scolastico che l'ha quasi uccisa, Malala Yousafzai, premio Nobel per la pace e icona della battaglia per il diritto all'istruzione, ha trovato cure e rifugio in Inghilterra dove vive insieme a tutta la famiglia, lontana dalla valle pashtun in cui è nata, nel nord del Pakistan.

Per milioni di persone lei rappresenta una persona capace di trasformare in meglio il mondo, per gli estremisti islamici una minaccia e un ostacolo da annientare. Davis Guggenheim (*Una scomoda verità, Waiting For Superman*) cerca di capire chi sia veramente, osservandola all'interno della dimensione quotidiana, una ragazza come tante altre - qui ha 17 anni - ma allo stesso tempo un esempio attuale della forza trasformativa che ha il singolo, seppur giovane e fragile.

Una testimonianza sul ruolo dell'istruzione e della donna nella lotta contro i fanatismi, ma anche un'indagine delicata sulla costruzione dell'identità nella relazione genitori-figli.